

Dopo il rifiuto della Roma, il centrocampista si è accordato con la società irpina

Cordova ha detto sì all'Avevino

Dopo una breve trattativa con Sibilina, il giocatore ha firmato il contratto Riceverà 80 milioni - Soddisfazione dell'allenatore Marchesi: «E' l'uomo che ci mancava. Spero di poterlo utilizzare domenica prossima a Pescara»

Dal nostro inviato

AVELLINO — A Mercoledì, un venerdì piovoso, il cielo è grigio, grosse nubi coprono il panorama, l'umido penetra nelle ossa. Il clima è invernale. Nell'albergo ristorante di Titino Leo si attende l'evento. Sibilina è in nervosa attesa. Il ricordo di grandi rifiuti lontani al padre padrone dell'Avevino. Sono le 15,30 e di Cordova neppure l'ombra. Sibilina mostra evidenti segni di inquietezza. Ore 17,15: termina l'attesa. Lui, Cordova, accompagnato dalla compagna Simona e dall'amico Mazzoni, entra nella hall. Titino gli va incontro per fare gli onori di casa. Cordova, dunque, tiene fede alla promessa. L'ANTEFATTO. Dopo il gran rifiuto della Roma «Cicco» si era recato a Sibilina, un accenno ad una antica promessa, il ricordo di un vasto impegno. Poche parole, quanto basta per fargli dire ciao alla città che gli regalò i momenti più belli. Senza rumore.

L'ORA CIRCA. Un'ora circa dura il summit. Titino e Sibilina da una parte; Cordova, la signora Simona e l'amico Mazzoni dall'altra. Si definiscono i dettagli dell'operazione. Le parti, sulla questione economica si accordano a metà strada tra le rispettive posizioni. L'Avevino offre 60 milioni. Cordova ne chiede 100. La mediazione richiede tempi brevi. Si chiude per 80 milioni. Alla fine tutti soddisfatti.

«Ho scelto di venire ad Avevino», esordisce Cordova — perché la società mi ha offerto ampie garanzie. Sibilina è simpatico, è un uomo con il quale è possibile parlare chiaro. Avevino — sottolinea — non rappresenta un ripiego ma una mia libera scelta.



Cicco CORDOVA da ieri è il nuovo regista dell'Avevino

Se avessi aspettato, certamente avrei trovato una sistemazione diversa. Ma ho preferito venire in Campania, perché è quasi come ritornare a casa.

— Rimpianti per la Roma? «Della Roma preferisco non parlare. Si tratta, se ci sono, comunque, di rimpianti relativi. Forse avrà qualche volta nostalgia della città. Ma passerà presto: a Roma, anche se per poco, tornerà spesso. Ringrazio Liebhold, Carosi e Vainio per la fiducia che hanno espresso sul mio conto. Per quanto mi riguarda mi avuro soltanto di dare il massimo all'Avevino e ai tifosi».

L'andata Sibilina. «L'ho fatto per i tifosi», commenta — spero che, una volta per tutte, scompaiano i fantasmi del passato».

Soddisfatto Marchesi. I due dopo la firma del contratto hanno parlato fitto per qualche minuto. «E' l'uomo che a noi mancava» — ha rilevato il tecnico irpino — un uomo di ordine, di esperienza, di notevole intelligenza. Spero di poterlo utilizzare quanto prima anche se al momento non posso sbilanciarci. Domani (oggi per chi legge, n.d.r.) lo vedrò in allenamento. Se le sue condizioni appariranno buone, potrei impiegare a Pescara».

— Con Cordova l'Avevino risolverà di incanto i problemi del centro campo?

Da parte del Consiglio dei ministri

Approvato il ddl sullo «status» dell'atleta pro

Passa all'approvazione dei due rami del Parlamento Abolito il regime del vincolo — Presto il nuovo prezzo politico dei biglietti dei settori «popolari»

ROMA — Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri il ddl che detta le nuove norme sulla società ad atleti professionisti e che prevede, innanzi tutto l'abolizione del vincolo. Ora il ddl passa alla approvazione dei due rami del Parlamento. Gli atleti diventeranno così lavoratori autonomi con pieno diritto alla tutela sanitaria e previdenziale. Il nuovo «status» dell'atleta pro, con particolare riferimento all'abolizione del vincolo, sarà definitiva mente operativa entro cinque anni. E' stato comunicato anche che è in avanzatissima fase di elaborazione un ddl che stabilirà il nuovo prezzo politico dei biglietti dei settori «popolari», anche in vista dei prossimi campionati europei di calcio. Si prevede che nella prossima settimana si passerà alla sua approvazione.

suoi rapporti con la società». In particolare per i calciatori, ha aggiunto Campana — la legge sancirà la fine di un istituto autoritativo come il vincolo e permetterà loro di gestire da uomini liberi il proprio ruolo nella società sportiva e civile. «E' motivo di legittima soddisfazione — ha detto ancora il presidente dell'AIAC — constatare che si siano risolte a vantaggio di tutti gli sportivi professionisti le iniziative avviate a tempo dai calciatori per porre fine a situazioni ibride e poco chiare». Naturalmente — ha concluso — l'assunzione di calciatori nel periodo di tempo che il disegno di legge contempla, cercherà in collaborazione con la società di borazione con gli strumenti più opportuni per giungere alla prevista abolizione del vincolo con gradualità e senza traumi».

In Commissione il disegno di legge del PCI sullo sport

ROMA — La presidenza del Senato ha presieduto in sede consultiva la Commissione congiunta Affari costituzionali e Pubblica Istruzione, il Disegno di legge sul «l'istituzione del servizio nazionale dello sport» presentato il 19 luglio scorso dal gruppo comunista (firmatari i compagni Modica, Cossutta, Canetti e Morandi). Nessun altro gruppo ha

presentato un progetto di legge. Di legge, Di e Psi, che ha discusso il progetto di legge sul «l'istituzione del servizio nazionale dello sport», ai pareri del Pci (la discussione, come si ricorda, iniziò il 14 settembre scorso, in una relazione del sen. de Signorile), non hanno ancora compiuto questo atto parlamentare, che dovrebbe indubbiamente l'avvio dell'esame dei progetti. Il gruppo comunista chiederà comunque l'immediato inizio della discussione nelle commissioni congiunte.

«Cordova è un elemento prezioso ma sicuramente non pretendiamo da un uomo solo la soluzione di tutti i problemi. Indubbiamente il suo innesco ci offre maggiori garanzie sul piano tecnico, ma è un vero che dovranno essere anche gli altri, i compagni di squadra a contribuire alla buona riuscita dell'operazione».

I TIFOSI. L'arrivo di Cordova smorza le polemiche sul malcontento. Ora la tifoseria guarda con fiducia al futuro della squadra.

Il clima rovente di qualche giorno fa è solo un ricordo. La pioggia impedisce che a Cordova vengano riservate come è consuetudine per i nuovi arrivati — calorose accoglienze. Solo un ristretto nucleo di fedelissimi applaude l'ingresso del giocatore nella hall dell'albergo. Una delegazione ristretta, ma che produce fedelmente il nuovo clima di fiducia instauratosi.

Marino Marquardt

Squalifiche confermate per Casuso e Manfredi

MILANO — La «Disciplina» ha respinto l'opposizione di Genova e Juve per le squalifiche a Marino (una giornata) e Casuso (due giornate). Sibilina, amministratore delegato dell'Avevino, è stato prosciolto per dichiarazioni rilasciate alla stampa.

totocalcio

Ascoli - Lazio	x 2
Avevino - Bologna	x 1
Cagliari - Catanzaro	1
Florentina - Pescara	x 1
Inter - Napoli	x 1
Juventus - Udinese	1
Parma - Milan	1 2 x
Roma - Torino	1 2 x
Barcellona - Verona	1
Genoa - Verona	1
Pisa - Ternana	x
Casale - Novara	x
Ragusa - Messina	1

Il motociclismo va verso la World series?

Irreducibile lottatore in pista, Graziano Rossi non perde il suo mordente quando scende dalla moto. La «World series», cioè la serie di gare per «autentici professionisti» del motociclismo, in contrapposizione al campionato del mondo organizzato dalla Federazione motociclistica internazionale (FIMI), lo trova convinto sostenitore. E', questo Rossi, uno dei piloti che mette in evidenza come, mentre l'organizzazione sportiva mondiale è nazionale e del motociclismo invecchiavano irrimediabilmente, sulle piste emerge una nuova generazione di piloti, nient'affatto disposta a sopportare che degli incapaci dirigessero per loro, o peggio su di loro. La nostra convinzione che la «World series» possa rappresentare il classico salto dalla patella nella «braccia» Rossi non la condivide e con molta chiarezza replica alle nostre tesi con argomentazioni le quali se non costituiscono garanzia che a tirare le fila non sarà alla fine «un gran burattinaio» — è «visto che ad avere una posizione preminente nell'ambito dei risultati sportivi, in questo momento è Roberto, così: potrebbe divenire il traliccio — non tuttavia abbastanza imponente della velocità, il pilota dopo un primo tentennamento manifestato ad Imola al momento di decidere di firmare e di quale sarà la loro possibilità di scendere, questo sì, dalle fondamenta dell'organizzazione sportiva mondiale.

Anche Rossi ha firmato il contratto



«La mia adesione alla World series», dice Rossi — l'ho già data, sperando che l'iniziativa possa concretizzarsi. Non so scopo e creare un vero professionista nel mondo del motociclismo, con gare che chiamano in pista i veri piloti piloti, le non come avviene attualmente altre trecento o che corrono soltanto con le 500 e le 250. Una partecipazione tanto vasta come si verifica nel mondo di infuocare e per venire agli organizzatori di settore e agli spettatori non offre punti di riferimento validi, come invece ha la formula 1 automobilistica».

«L'abbiezione che questa ristrutturazione può essere imposta alla Federazione mondiale e non affidata ad organismi indefinibili e probabilmente incontrollabili, come un comitato che operi, s'è fatto da tutte le altre componenti del movimento».

Le nazioni iscritte sono 103

Domani a Zurigo il sorteggio del «Mundial '82»

La fase finale prevede cinquantadue partite

ZURIGO — Il «Mundial '82» prenderà il via domenica e mercoledì nel Casinò Zuricohorn di Zurigo con il sorteggio per la composizione dei gruppi eliminatori che, dal primo novembre 1979, designano le 24 finaliste del campionato del mondo in Spagna. Le nazioni iscritte sono 103 e il sorteggio si compirà al termine dei lavori del Comitato Esecutivo e del Comitato organizzatore della Federazione calcistica internazionale (FIFA). Questi lavori verranno suddivisi in quattro fasi: definizione dei criteri da seguire per il sorteggio; approvazione del programma della fase finale (52 partite in 14 città); esposizione dei responsabili spagoli dell'organizzazione; definizione della politica che coinvolge le dieci municipalità di amministrazione locale che ospiteranno i quattro sedi di partite. Il sorteggio riguarderà la rappresentanza e la direzione dei comitati locali incaricati di organizzare i fondi assegnati per l'ammortamento degli stadi, secondo i criteri della FIFA.

Il progetto riguardante la fase finale (16 giugno - 11 luglio 1982) prevede 52 partite così distribuite: PRIMO TURNO (16-25 giugno): sei gruppi di quattro squadre ciascuno (36 partite); SECONDO TURNO (24 giugno - 4 luglio): quattro gruppi di tre squadre ciascuno (12 partite); SEMIFINALI (7 luglio): due partite di semifinale; FINALE PER IL TERZO POSTO (10 luglio); una partita; FINALE PER IL TITOLO (11 luglio): una partita.

Gruppi di riposo previsti: 26 e 29 giugno; 2, 5, 6, 8 e 9 luglio. Le 14 città scelte dal Comitato organizzatore dovranno essere: Madrid (stadio San Bernabeu dove si giocherà la finale) e Vicente Calderon; Barcellona (Nou Camp — dove si giocherà la partita inaugurale con l'Argentina e una semifinale — e Sarrià); Saragozza, Alicante, Valladolid, Malaga, La Coruna, Siviglia (due stadi tra cui il «Sanchez Pizjuan» dove si giocherà una semifinale), Vigo, Elche, Oviedo, Gijon, Valencia e Bilbao.

La composizione dei gruppi di qualificazione è di esclusiva competenza della FIFA che deve stabilire, in base alle norme del regolamento, le promesse (a parte l'America, l'Inghilterra, l'Argentina, la Colombia e l'Uruguay); 3) Cile, Ecuador e Paraguay.

Il problema è complesso per l'Africa (26 paesi per due posti), per l'Asia-Oceania (20 paesi per due posti), per la Concafrica (14 paesi per due posti) e per l'Europa (10 paesi per due posti). Questa ultima ultima linea 32 nazioni (oltre alle 12 nazioni qualificate d'ufficio) potrebbe organizzare per contendersi 13 posti. Diverse nazioni sono state studiate ma quella che dovrebbe prevalere prevede cinque gruppi di quattro squadre ciascuno, con il primo gruppo di cinque squadre di seconda mano, di terzo rango e così via, in modo che i gruppi comprendano tutti le varie fasce di valore. Per la designazione delle teste di serie vi potrebbero essere infatti delle discussioni. Un orientamento è quello di riconoscere le nazionali che hanno ottenuto i migliori risultati nelle ultime edizioni dei mondiali. In questo caso le teste di serie sarebbero la RFY (composta nel 1974 e presente nel 1978), l'Italia (seconda nel 1970, presente nel 1974 e quarta nel 1978), l'Inghilterra (presente nel 1970, 1974 e 1978), l'Olanda (finalista nel 1974 e 1978), la Polonia (terza nel 1974 e presente nel 1970) e la Scozia (presente nel 1974 e 1978). Il problema si presenterebbe per la settima testa di serie, che i due gruppi potrebbero pretendere Austria, Francia e Ungheria (presenti nel 1978) e Bulgaria, RDT e Jugoslavia (presenti nel 1974).

totip

PRIMA CORSA	2 1
SECONDA CORSA	2 1
TERZA CORSA	2 1
QUARTA CORSA	1 2
QUINTA CORSA	2 1
SESTA CORSA	2 1

CITA' DI CHIVASSO

PROVINCIA DI TORINO

Concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di assistente sanitaria vigilatrice d'infanzia a dodici posti di puericultrice

E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami ad un posto di assistente sanitaria vigilatrice d'infanzia a dodici posti di puericultrice - Scadenza ore 12 del 10 novembre 1979. Chiedere copia del bando alla Segreteria Generale del Comune.

IL SINDACO Riva Cambrino Livio

CITA' DI CHIVASSO

PROVINCIA DI TORINO

Concorso pubblico per titoli ed esami a dodici posti di puericultrice

E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami a dodici posti di puericultrice - Scadenza ore 12 del 10 novembre 1979. Chiedere copia del bando alla Segreteria Generale del Comune.

IL SINDACO Riva Cambrino Livio

se maometto non va alla montagna...

Se non ti va o non puoi andare in libreria...

la Fabbri da comunicare a tutti la possibilità e la voglia, senza «andare alla montagna», di scegliere collane, libri d'arte, enciclopedie scientifiche o di cultura generale. Con in più la sicurezza di avere delle opere serie, chiare e utili, usufruendo anche di un pagamento rateale che può adattarsi ad ogni esigenza.

Proprio per questo ragioni le Agenzie della Fabbri Editori preparano con scrupolo e professionalità dei collaboratori, cioè dei capaci consulenti che hanno il compito specifico di «parlare» e presentare le opere della Casa Editrice. Sono persone che hanno passione per il loro lavoro perché entrano in contatto con la gente, con discrezione e sensibilità, perché risolvono concretamente esigenze concrete, perché fanno un lavoro vario, attivo e perché rappresentano una grande Casa Editrice attraverso le sue opere. Questa è la loro professione.

Convincerà una questione di serietà. Noi prepariamo dei consulenti, con serietà.

Agenzie di Vendita Fabbri Editori

CITTÀ DI ALBENGA

RIVIERA LIGURE

centro storico

Ballet Nacional de Cuba

26-27 ottobre

UNICA RAPPRESENTAZIONE IN ITALIA

Salone Mercato dei Fiori (4.000 posti)

PRIMI POSTI L. 10.000 - SECONDI POSTI L. 7.500

PREVENDITA

GENOVA	Agenzia Guimar	Via Balbi, 192 r	Tel. 010/256.337
GENOVA	Liguria Libri	Via XX Settembre, 156 r.	Tel. 010/561.439
TORINO	Agenzia Andromeda	Corso Sabotini, 40	Tel. 011/335.8255
ALESSANDRIA	Agenzia Verdoja	Piazza Libertà, 2	Tel. 0131/ 21.94
CUNEO	Agenzia Venus	Corso Giolitti, 29 a	Tel. 0171/ 65.547
LA SPEZIA	Agenzia Touristar	Via Veneto, 9	Tel. 0187/ 28.275
RAPALLO	Agenzia Poly	Piazza delle Nazioni	Tel. 0185/ 55.375
SAVONNE	Agenzia La Turistica	Via S. Caterina, 12	Tel. 019/ 97.552
SAVONNE	Agenzia Litor	Corso Ricci, 113 r	Tel. 019/802.697
FINALE LIGURE	Ente Pro Loco	Via Molineti, 18	Tel. 019/600.264
ALBENGA	Libreria S. Michele	Viale Martiri Libertà	Tel. 0182/ 50.475
ALBENGA	Agenzia La Baia del Sole	Via B. Ricci	Tel. 0182/ 52.331
ALESSANDRIA	Agenzia Sagittario Tours	Via Milano	Tel. 0182/460.660
IMPERIA	Agenzia Globotour	Piazza Dante, 2	Tel. 0183/ 20.751
SANREMO		Corso Imperatrice, 88	Tel. 0184/ 72.775

SANDON'S Y.C.A. ALASSIO

Ha sido el pionero en Italia en descubrir el tesoro que aprisiona en cada botella.

EL RON HAVANA CLUB RUM.

Informazioni: COMUNE DI ALBENGA - Tel. 0182/50.331